

Interrogazione in Commissione

Al Ministro per l'Ambiente, la Tutela del Territorio e del Mare

Al Ministro delle Infrastrutture

per sapere, premesso che

- è stata presentata da parte della Is Arenas Renewables Energies s.r.l. (sede: Bosa, 08013, via Azuni n. 23) un'istanza (19-21 maggio 2009, prot. ricezione n. 3685) al Compartimento Marittimo di Oristano relativa ad una concessione demaniale sessantennale per la realizzazione di una centrale eolica off shore composta da 80 torri eoliche alte 130 mt. (100 sopra il pelo dell'acqua), 320 MW di potenza massima, area di 21.698.062,00 mq. nel mare territoriale (da 2 a 8 km. dalla costa) del Sinis e 450 mq. sul demanio marittimo. Davanti al litorale di Is Arenas, Su Pallosu, S'Archittu, nei Comuni di San Vero Milis, Narbolia, Cuglieri (OR);

- l'istanza è stata formulata ai sensi degli artt. 40, comma 1°, della legge n. 146/1994 e successive modifiche ed integrazioni e 5-58 del D.P.R. n.

328/1952 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè pubblicata con avviso del 9 settembre 2009 ai sensi dell'art. 18 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione (D.P.R. n. 328/1952 e s.m.i.);

- la realizzazione di una centrale eolica off shore su un ambito marino così vasto (quasi 22 mila ettari) comporterebbe necessariamente l'interdizione di qualsiasi pubblico uso del mare, la pesca, la navigazione da diporto per lungo tempo con pesantissimi effetti negativi per la collettività;

- l'energia attualmente prodotta nel territorio regionale supera di gran lunga il fabbisogno della Sardegna contenuto nel PEARS (modificato con deliberazione Giunta regionale n. 66/24 del 27 novembre 2008);

- in ogni caso, la realizzazione di centrali eoliche in aree marine è assoggettata al preventivo e vincolante (art. 29 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, legge n. 99/2009) procedimento di valutazione di impatto ambientale (art. 20 decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, allegato II, punto 7 bis):

- l'intervento è parso mostruoso alle popolazioni ed alle istituzioni del territorio per il suo enorme potere impattante in un luogo di suggestiva bellezza, tale da porre in serio pericolo le attività di carattere turistico del territorio, a tale vocazione altamente destinato.

\* sono i Ministri interrogati a conoscenza di quanto esposto;

\* quali iniziative intendano porre in essere e quali provvedimenti intendano attuare per inibire il rilascio della concessione demaniale de quo per i motivi sopra esposti, in particolare con la considerazione che l'atto concessorio potrebbe esser inefficace in assenza di legittimo provvedimento di positiva compatibilità ambientale conclusivo del procedimento di V.I.A. pur vincolando l'Amministrazione per un termine sessantennale.

On. Federico Palomba